

QUARANTANOVE nuovi dirigenti nominati alla vigilia dell'Assemblea ed ennesima distribuzione di mance e prebende con criteri opachi.

Tutto questo alla vigilia dell'assemblea dei soci prevista per oggi che sancisce l'ingresso del MEF nella banca :

ALLA FACCIA DEL CONTENIMENTO DEI COSTI!

CI RISIAMO... ALTRO CHE COMMITMENTS, SACRIFICI, BASTONI E CAROTE.

QUI ABBIAMO A CHE FARE CON UNA DIRIGENZA CHE HA PERSO, OLTRE ALLA BUSSOLA, ANCHE IL SENSO DELLA VERGOGNA!

Ma come si può pensare, in un momento simile, di continuare in questo modo?

La bussola la si è persa da tempo, come dimostrano i risultati economici e le modalità con le quali è gestita l'azienda.

I lavoratori da tempo subiscono provocazioni di ogni genere : revoche delle franchigie per le malattie effettuate in modo indiscriminato e mortificante, revoca dell'indennità di cassa fissa a un consistente numero di O.D.S. (a volte lasciando sulla carta le filiali senza un cassiere "di ruolo" puntando solo a risparmiare, alla faccia dell'efficienza), migrazione Widiba che si sta rivelando un bagno di sangue in termini di gestione per le filiali e di rischio perdita di clientela, chiusure di filiali cervelotiche ed insensate, malfunzionamenti e disorganizzazione a tutti i livelli, controlli della produzione mascherati da report richiesti "direttamente da Siena", inasprimento delle contestazioni disciplinari.

ORA DALLE PROVOCAZIONI SI STA PASSANDO ALLE OFFESE AL BUON SENSO ED ALLA SANA GESTIONE DELL' AZIENDA.

RICORDIAMO SEMPRE CHE MPS SI REGGE GRAZIE AI SACRIFICI DEI LAVORATORI E ALL'INTERVENTO DEL MEF CHE HA ATTINTO ALLE CASSE PUBBLICHE PER IL SALVATAGGIO DELLA BANCA: E' QUESTO IL MODO DI GESTIRE I SOLDI PUBBLICI E DEI LAVORATORI? I SACRIFICI SERVONO PER TOGLIERE A TUTTI E DISTRIBUIRE A POCHI?

I LAVORATORI DEL MONTE DEI PASCHI DICONO BASTA!

E sarebbe ora anche di chiedere, con forza e pubblicamente, cosa ne pensano di tale modalità gestionale i contribuenti italiani i quali, come tutti sanno, sono stati chiamati, tramite il MEF, ad elargire 8 miliardi di Euro di soldi pubblici per prendere il controllo del pacchetto azionario di maggioranza della banca e salvarla, in seguito al fallito aumento di capitale dello scorso anno, dimostrazione di incapacità di un management che, ad ogni livello, non fa altro che "tirare a campare" delegando le responsabilità 'verso il basso' ma rimanendo in prima linea quando c'è da garantirsi benefits e privilegi ormai immorali nel contesto attuale, con un costante richiamo al famoso "armiamoci e partite"...

SIAMO CERTI CHE L'OPINIONE PUBBLICA REAGIRA' CON SDEGNO!



RSA Roma e Provincia: È una vergogna!

RITENIAMO CHE LA SITUAZIONE ABBIAMO RAGGIUNTO IL PUNTO DI NON
RITORNO E CONVOCHEREMO I LAVORATORI A RIUNIRSI IN ASSEMBLEA
QUANTO PRIMA PER DECIDERE GLI ATTI CONSEGUENTI.

Roma, 18 Dicembre 2017 Le Segreterie RSA

Photo by [neXtplanaut](#) 